

Rapporto

numero

6535 R

data

10 gennaio 2012

Dipartimento

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 28 settembre 2011 concernente la concessione alla Fondazione Caccia-Rusca, Morcote, di un contributo unico a fondo perso di Fr. 2'800'000.- per le opere di ristrutturazione (3^a fase) della Casa per anziani Fondazione Caccia-Rusca

LA FONDAZIONE CACCIA-RUSCA DI MORCOTE

La fondazione "Asilo per la vecchiaia Caccia-Rusca" di Morcote è stata creata per disposizione testamentaria del 2 marzo 1887 da Franceschina Rusca, vedova Caccia, in adempimento della volontà del marito architetto Giovanni.

Giovanni Caccia, infatti, morendo sessantacinquenne nel settembre 1877, lascia la sua importante sostanza alla moglie Franceschina Rusca, con «*obbligo di adempiere tutto che io gli ho verbalmente detto e raccomandato*», la quale, in ossequio alle raccomandazioni lasciatele dal marito, nel suo testamento prevederà che «*siccome lo scopo di me testatrice nella fondazione di questo asilo è quello di sollevare nei limiti delle mie forze, la vecchiaia sofferente così intendo che la scelta abbia a cadere sui vecchi per età o per infermità impotenti al lavoro e privi di valido sostegno; di preferenza sui più poveri e su quelli fra questi che colla onestà della loro vita se lo siano meritato. Così pure desidero che il ricovero non abbia ad essere effimero ma efficace per cui intendo che i ricoverati abbiano ad essere circondati delle migliori cure e che sia provveduto ad ogni loro bisogno sufficientemente e decorosamente e come la loro età e condizione di vegliardi esige. Intendo che il Ricovero non abbia a essere temporaneo ma abbia a durare fino al decesso dei ricoverati ove però gravi e legittime cause non rendessero necessario l'allontanamento, come intendo che il mio erede provveda anche alle spese di tumulazione*».

Un aspetto dell'iniziativa degno di essere notato è la lungimiranza dei fondatori con la quale, oltre un secolo fa, hanno saputo prevedere il problema degli anziani e della loro collocazione in case specializzate.

La fondazione è stata iscritta nel registro di commercio il 16 settembre 1937 con scopo "l'istituzione e mantenimento in perpetuo di un asilo per la vecchiaia" e nel 1976, si sono rese necessarie alcune modifiche dell'atto di fondazione, fra cui il nome divenuto nel frattempo fondazione "Casa per anziani Caccia-Rusca".

L'EDIFICIO ATTUALE

Dopo due anni dalla sua scomparsa, la Fondazione venne stabilita nel 1903 nella villa abitata da Franceschina Rusca, che venne nel frattempo adattata alle nuove esigenze di Ricovero. Il vecchio asilo vive per un settantennio assolvendo la sua utile funzione. Con i tempi moderni vennero tuttavia a crearsi nuove esigenze, sia per quanto riguarda la modernità delle installazioni e delle prestazioni fornite, che per quanto riguarda una

maggior disponibilità di posti per gli anziani. Nel 1972 il vecchio asilo venne dunque sostituito dall'attuale edificio. La nuova casa per anziani si inserì da subito fra le più efficienti istituzioni assistenziali dell'intero Cantone. Progettata dagli architetti Hakuba e Finzi, la casa per anziani venne concepita in base a criteri innovatori di gestione di tipo alberghiero, basati sulla libertà incondizionata degli ospiti, sulla facilità d'incontri con i propri familiari o gli amici a qualsiasi orario, sulle possibilità pratiche di svolgere le attività e gli hobby consuetudinari nell'ambito di una competente protezione medico-infermieristica.

L'edificio è situato nella regione detta "Costa", all'uscita nord di Morcote in direzione Melide, direttamente sulla riva del Lago Ceresio, in una delle zone più privilegiate dal profilo paesaggistico e climatico. La Casa si compone di quattro piani, oltre ad un piano attico con le camere del personale e la facciata, nonostante la sua mole, risulta sapientemente mossa tanto da sembrare costituita da tre parti completamente distinte.

GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTI

Con il messaggio in rassegna si propone la concessione di un contributo unico a fondo perso quale partecipazione ai costi per le opere di ristrutturazione inerenti la terza ed ultima fase della Casa per anziani Caccia-Rusca di Morcote.

Infatti l'edificio della casa per anziani è oggetto di un programma di interventi definito già nel 1990, atto al mantenimento dello standard qualitativo dell'istituto in relazione all'evoluzione dei concetti funzionali di Casa per anziani maturati nel corso degli anni a livello cantonale e nazionale.

Nel 1995, con una spesa complessiva di 2'230'000.- franchi è stata portata a termine una prima tappa seguita nel 2000 dalla seconda, per un investimento totale di 2'200'000.- franchi.

Con istanze del 5 novembre 2010/15 febbraio 2011 la Fondazione ha sottoposto al Dipartimento della sanità e della socialità la richiesta di un contributo a fondo perso su una spesa preventivata di complessivi 6'243'100.- franchi per eseguire i lavori di ristrutturazione della terza fase.

Per i dettagli degli interventi proposti si rimanda all'esauriente elenco contenuto nel messaggio. È sufficiente in questa sede ricordare che i lavori di ristrutturazione interessano soprattutto l'ala sud, dove 10 camere doppie al 1° e 2° piano saranno trasformate in camere singole, mentre che, nel corpo centrale, 6 camere singole al 4° piano, una camera singola al 1° e 2 camere doppie al 2° piano saranno completamente ristrutturate e dotate di adeguati servizi igienici. Considerato infine che due camere triple al 1° e 2° piano dell'ala nord diventeranno doppie, il numero complessivo di posti letto passerà dagli attuali 78 a 66, dislocati in 47 camere, delle quali 28 singole e 19 doppie.

LA PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO

Come detto i costi complessivi dell'intervento proposto e preavvisati favorevolmente dall'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti ammontano a fr. 6'243'100.-. L'iniziativa è compatibile con la pianificazione settoriale, intesa a mantenere elevato il grado di qualità di vita e di sicurezza nelle nostre case per anziani.

Considerata la forza finanziaria della Fondazione e richiamati l'art. 7 cpvv. 1, 2 e 3 della Legge anziani del 30 novembre 2010, si propone di concedere un contributo complessivo

unico a fondo perso, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di fr. 2'800'000.- pari al 44.8% della spesa preventivata.

Contrariamente a quanto riportato nel messaggio, i previsti lavori urgenti di risanamento del tetto non sono stati eseguiti, siccome è emerso che le infiltrazioni erano riconducibili ad un tubo rotto, nel frattempo riparato. Ne consegue che gli stessi potranno essere eseguiti come da programma e, siccome i fr. 44'900.- non sono stati anticipati, il contributo da erogare sarà quindi quello complessivo di fr. 2'800'000.-.

Il fabbisogno residuo verrà finanziato con un mutuo ipotecario e eventuali costi superiori a quelli preventivati rimarranno a carico della Fondazione.

La proposta in rassegna corrisponde agli intendimenti settoriali cantonali indicati nelle Linee direttive e nel Piano finanziario 2008/2011 e la spesa è iscritta a piano finanziario 2008-2011 / 2012-2015, settore 33, posizione 331.

CONCLUSIONI COMMISSIONALI

Visto quanto premesso, ritenuto che i lavori di ristrutturazione della Casa per anziani Caccia-Rusca di Morcote sono in sintonia con la pianificazione settoriale cantonale e che i lavori proposti permettono di adeguare la struttura agli indirizzi del Cantone in materia di qualità di vita e sicurezza nelle case per anziani, raccomandando il rispetto della LCPubb nelle procedure di delibera degli appalti, si propone al plenum del Gran Consiglio di approvare la richiesta di credito in oggetto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Nicola Brivio, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Bignasca A. -

Branda - Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti -

Gianora - Guidicelli - Lurati S. - Orelli Vassere -

Savoia S. - Solcà - Vitta